

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Via S. Rocco, nn. 28-30 81030 Castel Volturno (Ce)
TEL. 0823-763167 – FAX. 0823-763290 E-mail ceic87800x@istruzione.it
Codice Meccanografico: Ceic87800x - C.F. 93082170619



Indicazioni per la compilazione del PEI provvisorio



Il PEI provvisorio, introdotto dal DLgs 66/2017, riguarda gli alunni che entrano nella scuola per la prima volta (anche nel caso di passaggio ad altro ordine e/o grado) e/o gli alunni di qualsiasi sezione/classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore. E' redatto dai Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione scolastica (GLO) e consegnato perentoriamente entro il 30 giugno.

Ogni GLO è composto da tutti i docenti contitolari della sezione per la scuola dell'infanzia/della classe per la scuola primaria/dal consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado, dai genitori degli alunni in condizione di disabilità, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne, che interagiscono con gli alunni disabili, dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e da un rappresentante designato dall'Ente Locale.

E' presieduto dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato.

Attenzione: E' possibile recuperare i dati necessari per la stesura del Pei anche attraverso le informazioni raccolte tramite il Questionario ICF – scuola di cui si consiglia la compilazione.

OSSERVAZIONE SULL'ALUNNO/A: LE DIMENSIONI (PUNTO 4)

Per la corretta compilazione dei quadri relativi alle Dimensioni (punto 4 del PEI Provvisorio) si invitano i membri del GLO a osservare i seguenti indicatori.

E' pertanto fondamentale soffermarsi in questo ambito, sui punti di forza dell'alunno/a e sulle sue potenzialità, su ciò che sa fare, cosa sa fare se aiutato e quali sono le condizioni che lo aiutano. L'attenzione pertanto non andrà focalizzata su ciò che l'alunno/a non sa fare, ma su quello che sa fare, soprattutto indicando gli aiuti di cui ha bisogno per partecipare alla vita della classe.

a. <u>DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE:</u> (rapporti interpersonali, controllo pulsionale, tolleranza alle frustrazioni, autostima)

- Relazioni con coetanei ed adulti. Atteggiamenti e sentimenti che il soggetto esprime nei confronti degli adulti e dei familiari, dei compagni, di oggetti e situazioni.
- Autostima/Emotività/Umore/Tolleranza alle frustrazioni/Angoscia/Aggressività/ Isolamento.
- Abitudini e interessi espressi in ambito scolastico rispetto a: alimentazione, gioco, attività spontanee, attività richieste, apprendimento
- Abitudini e interessi espressi dal soggetto in ambito extrascolastico

ATTENZIONE: Non limitarsi a dire per esempio che ha difficoltà relazionali, ma come esse si manifestano e di che tipo di aiuto ha bisogno

b. DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO:

(mezzi di comunicazione privilegiati, contenuti prevalenti, comprensione, produzione, uso di linguaggi alternativi, ecc.)

- Lingua/linguaggio prevalente del soggetto (linguaggi alternativi e/o integrativi)
- Mezzi comunicativi utilizzati/ Registri adeguati alle diverse situazioni ed interlocutori
- Contenuti prevalenti o di interesse:

Esprime/non esprime e come esprime richieste/ bisogni/ informazioni/ interessi/ fantasticherie/ emozioni/ sentimenti/ problemi

- Lingua/linguaggio prevalente compreso dal soggetto (inclusa descrizione del livello di comprensione sintattica e semantica)
 - Comprensione ed esecuzione/produzione:
 - E' capace di comprendere/produrre messaggi gestuali
 - E' capace di comprendere/produrre messaggi per immagini
 - E' capace di comprendere/produrre messaggi simbolici
 - E' capace di comprendere/produrre messaggi orali
 - E' capace di comprendere/produrre messaggi scritti

c. <u>DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO:</u>

(autonomia personale e sociale, motricità globale, motricità fine, funzionalità visiva, funzionalità uditiva)

Autonomia personale di base:

- è capace di mangiare da solo/a, di lavarsi, di vestirsi, di infilarsi e allacciarsi le scarpe,
- ha acquisito il controllo sfinterico

Autonomia sociale:

- sa chiedere aiuti
- sa spostarsi/ orientarsi in spazi conosciuti
- sa cercare

- sa prendere e posare nei posti assegnati oggetti di uso frequente
- sa chiedere ciò che gli/le serve
- sa chiedere un'informazione
- sa organizzare in cartella il materiale per la giornata
- sa usare il telefono
- conosce il denaro
- sa leggere l'ora
- sa prendere i mezzi pubblici
- è capace di venire a scuola da solo/a
- sa prendere iniziative in momenti non strutturati
- ha interessi personali privilegiati
- sa mettersi in relazione con gli altri e chiedere aiuto quando necessario

- Atteggiamento e comportamento nei confronti delle attività in classe e fuori (se necessario specificare se si tratta di attività curricolari o non curricolari):

- Individuali
- In coppia
- In piccolo gruppo
- Con il gruppo classe
- In un gruppo allargato e/o misto

Motricità globale:

- Le posture possibili con o senza adulto
- Le possibilità di spostamento e di equilibrio
- Le modalità di controllo del movimento (coordinazione, goffaggine, inibizioni)
- Le modalità di mantenimento delle posture
- La lateralizzazione e lo schema corporeo

- Motricità fine:

- Prensione e manipolazione con/senza ausili
- Scrittura con/senza ausili
- Coordinazione oculo-manuale
- Presenza di eventuali discinesie (tremori o altro)

Prassie semplici e complesse:

- Le attività motorie in presenza/assenza di un oggetto
- Coscienza e livello di partecipazione

Funzionalità visiva e parametri percettivi:

- Coordinazione visuo-motoria
- Separazione figura-sfondo
- Costanza della forma
- Posizioni e relazioni spaziali in un ambiente

Funzionalità uditiva e parametri percettivi:

- Coordinazione uditivo-motoria
- Differenziazione silenzio-sonorità
- Dinamica timbrica (o dinamica della forma sonora)

Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva

ATTENZIONE: Evidenziare se vi siano difficoltà specifiche o dispercezioni che richiedono particolari attenzioni nella quotidianità scolastica

d. <u>DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO:</u>

(livello di sviluppo raggiunto, uso delle competenze, memoria, attenzione, organizzazione spazio – temporale)

Capacità cognitive:

E' capace (specificare in che modo):

- di fare esperienze usando il proprio corpo
- di fare esperienze usando gli oggetti
- di operare con modalità iconiche
- di operare con modalità simboliche
- di fare previsioni

E' capace di trasferire le competenze che possiede (specificare in che modo)

- Strategie e stili di apprendimento

- Autonomia nel compito, barriere e facilitazioni
- Pianificazione (planning)
- Controllo
- Problem solving
- Uso integrato di competenze diverse
- Tipo di pensiero prevalente (verbale, visivo, musicale...)

Organizzazione spazio-temporale:

- Nei comportamenti spontanei
- Nei compiti strutturati
- Sul piano della conoscenza dei rapporti di casualità

- Capacità mnesiche:

- Memoria e breve e medio termine
- Tipo e uso delle capacità mnesiche

Capacità attentive:

• Grado di attenzione e concentrazione nelle attività curricolari e non

ATTENZIONE: L'attenzione e la concentrazione dipendono da diversi fattori, fra cui il tipo di attività proposte, il livello di difficoltà, il tempo, la motivazione, la presenza o meno dell'insegnante, la comprensione del linguaggio utilizzato per trasmettere l'informazione.

DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO:

AMBITO LINGUISTICO

- Prerequisiti (età prescolare)
- Lettura e scrittura (età scolare):
 - Acquisizioni raggiunte nella lettura
 - Modalità di lettura e comprensione del testo
 - Presenza e tipologia di errori
 - Acquisizioni nella scrittura (copiata, dettata, spontanea ...)
 - Grado di complessità raggiunto
 - Capacità d'uso in letto-scrittura di messaggi espressi in linguaggi diversi
- Linguaggio utilizzato per comunicare:
 - Verbale (quale) e/o simbolico
 - Livello di comprensione del messaggio orale (comprensione sintattica e semantica)

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

- E' capace (specificare in che modo):
 - di discriminare uguale/diverso, maggiore/minore
 - di classificare
 - di seriare
 - di ordinare
 - di operare
- Acquisizione delle capacità di calcolo e ragionamento logico-matematico
 - Possiede i pre-requisiti del calcolo
 - Conosce i numeri e li associa alla quantità
 - Riconosce il valore posizionale delle cifre
 - Numera fino al centinaio
 - Conosce il precedente/seguente
 - Ha acquisito il concetto di calcolo
 - Sa eseguire addizioni
 - Sa eseguire sottrazioni
 - Sa eseguire moltiplicazioni
 - Sa eseguire divisioni
 - Riconosce il valore dei segni operativi
 - Sa ricorrere a strategie che facilitino i calcoli a mente

- Esegue le quattro operazioni elementari solo meccanicamente
- Riconosce l'operazione da utilizzare per risolvere una situazione problematica
- Sa operare con i numeri decimali
- Sa operare con le equivalenze
- Conosce il concetto di multiplo/sottomultiplo
- Conosce le principali figure geometriche piane
- Conosce le principali figure geometriche solide
- Conosce il concetto di perimetro
- Sa calcolare il perimetro di una figura piana
- Conosce il concetto di area
- Sa calcolare l'area di una figura piana

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Sa costruire semplici oggetti
- Sa comprendere semplici correlazioni

AMBITO STORICO-GEOGRAFICO

- Si orienta nel tempo (prima/dopo, ieri/oggi ...)
- Ricostruisce semplici storie
- Si orienta nello spazio

AMBITO LUDICO ESPRESSIVO

- Gioco (età prescolare):
 - Organizzazione del gioco (corporeo, manipolativo, simbolico, imitativo)
 - Caratteristiche ludiche (gioca da solo, in compagnia ...)
 - Interessi e contenuti prevalenti
- Grafismo (età prescolare):
 - Aspetti del grafismo (scarabocchio significativo e non, disegno descrittivo, disegno narrativo ...)
 - Capacità di seguire un tratteggio, un percorso
 - Capacità di riprodurre segni grafici
- Capacità espressive:
 - Capacità di esprimersi utilizzando codici diversi
 - Mezzi espressivi privilegiati (verbali, gestuali, grafici ...)
 - Contenuti prevalenti

OSSERVAZIONI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI (PUNTO 6)

Nell'ambito dei fattori ambientali di una persona, sono dei fattori che, mediante la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità.

FACILITATORI

Nell'ambito dei fattori ambientali di una persona, sono dei fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità (...) I facilitatori possono evitare che una menomazione o una limitazione delle attività divengano una restrizione della partecipazione, dato che migliorano la performance di un'azione, nonostante il problema di capacità della persona.

ATTENZIONE: Non è possibile individuarli a priori per tutti gli alunni, spetta al GLO precisare, nel caso specifico, quali elementi, all'interno del contesto ambientale scolastico, siano di fatto "barriere" e quali "facilitatori".

A titolo meramente esemplificativo, si possono citare alcuni elementi appartenenti alla nostra realtà scolastica la cui presenza o assenza in casi specifici può trasformarsi in "barriera" limitante il funzionamento della persona dell'alunno e quindi creante disabilità, oppure in "facilitatore" migliorante il suo funzionamento e riducente la disabilità:

- personale scolastico e compagni
- aule/laboratori
- ausili
- tempi e scansioni didattiche
- stili e modalità relazionali ed interrelazionali
- climi emotivo-affettivi
- dimensioni culturali, pedagogico-didattiche, cognitivo-apprenditive, curricolari, contenutistico-
- programmatorie, valutative.